

*«Questi è il Figlio mio,
l'amato: ascoltatelo!» (Mc 9,7)*

Carissime sorelle,

ascoltando dalla liturgia della Parola la voce del Padre, non possiamo non sentirci coinvolte da questo imperativo messaggio. L'ascolto del Figlio prediletto è una priorità che deve fare attento ogni giorno il nostro orecchio e risvegliare il nostro cuore per accogliere i sentimenti del Maestro e aderire ai suoi insegnamenti. Questi poi, devono cambiare radicalmente il nostro modo di pensare, di essere e di agire se vogliamo divenire segno e profezia della sua presenza. Se accoglieremo, infatti, l'invito del Padre, anche il nostro cammino sarà segnato dalla croce e dal dono incondizionato di noi stesse. Ma esso ci condurrà alla vera liberazione interiore dai nostri piccoli o grandi egoismi spesso consolidati, per passare alla pienezza della vita vera segnata dal dono gioioso di sé e dall'amore.

So che vi raggiungo in un periodo in cui molte comunità in Italia non saranno al completo a motivo delle vacanze, mentre quelle delle altre parti del mondo, che dovrebbero trovarsi in piena attività, sono ancora isolate a causa della presenza attiva del Covid-19. Seguiamo infatti con preoccupazione questa pandemia la quale continua ad imperversare in molti Paesi, o a ritornare nuovamente attiva, creando disagi, sofferenze e gravissime incertezze economiche. Purtroppo l'azione del virus sembra difficilmente controllabile e tutt'altro che sconfitta. Continuiamo a mettere in pratica con

responsabilità e prudenza la normativa vigente e, attraverso la preghiera, ci affidiamo all'aiuto e all'intercessione di Maria SS., affinché conceda la grazia della cessazione di questa nefasta calamità.

Vi ringrazio per la serietà e l'impegno con cui avete risposto alla "Scheda di lavoro per la comunità", ora in fase di elaborazione da parte della Commissione centrale precapitolare e del governo generale.

Il percorso di preparazione del XIX capitolo generale sta proseguendo nelle sue fasi intermedie. Con questa mia vi comunico la presenza numerica delle delegate che comporranno il capitolo generale.

Come recita l'art. 169 delle Costituzioni parteciperanno al capitolo generale sorelle per ufficio e sorelle per elezione.

- Per **ufficio** sorelle **n. 11**
- Per **elezione** sorelle **n. 22**, equivalenti ai due terzi delle partecipanti al capitolo generale (St. gen. 73).
- In totale, quindi, le sorelle che parteciperanno al capitolo generale saranno **n. 33**.

Le sorelle da eleggere sono così suddivise:

- n. 8 delegate dal capitolo provinciale di Roma
- n. 3 delegate dalla regione Tanzania-Burundi
- n. 2 delegate dalla regione Angola
- n. 1 delegata dalla regione Argentina-Cile
- n. 5 delegate dalle comunità dipendenti dalla superiora generale e affidate alla Delegata
- n. 1 delegata dalle comunità dipendenti direttamente dalla superiora generale in Italia (Casa madre e comunità di Formazione)
- n. 1 delegata dalle comunità dipendenti dalla superiora generale in Germania e in Portogallo
- n. 1 delegata dalle comunità dipendenti dalla superiora generale in Brasile.

Le comunità dipendenti direttamente dalla superiora generale eleggeranno le loro delegate dalle rispettive liste uniche che verranno inviate alle comunità nei prossimi giorni.

In questo periodo ci attende perciò l'impegno e la corresponsabilità reciproca di discernere ed eleggere quelle sorelle che, dopo prolungata preghiera e discernimento, riteniamo idonee alla partecipazione al capitolo generale.

Maria, assunta in cielo, che tra poco celebreremo con solennità nella festa liturgica, accompagni e sostenga il nostro cammino e i nostri beati padre Carlo e madre Vincenza dal cielo intercedano luce e sapienza per illuminare le scelte che dobbiamo compiere a beneficio del nostro Istituto in questo delicato momento storico che stiamo vivendo.

Unita a madre vicaria e alle sorelle del consiglio generale vi porgo i miei più cordiali saluti e auguri di ogni bene.

madre *Maria Visentin*
Superiora generale

Dalla Casa Madre, 6 agosto 2020
Festa della Trasfigurazione del Signore